

Ma è già «Oxford-Cambridge» la vasca sarà il campo di regata

L'iniziativa
Gianluca Agata

Oxford-Cambridge alla Reggia di Caserta è già cominciata. Appuntamento alle 18 del 23 settembre quando la più classica delle regate di canottaggio, quella tra le due università più prestigiose del remo mondiale, animerà la vasca dei delfini (430 metri di lunghezza per 30 di larghezza) del sito reale borbonico, remake di quanto già accaduto nel 2000 e nel 2002.

Ma sarà una settimana intera dedicata al canottaggio con oltre quattrocento vogatori impegnati. Le gare agonisticamente più interessanti saranno sugli otto ma in vasca scenderanno anche dragon boat, quattro, doppi e quattro di coppia con timoniere, l'imbarcazione d'ingresso per le scuole grazie al protocollo con il ministero rivolto a 1200 ragazzi delle province di Napoli, La-

tina e Caserta.

Ieri sopralluogo dei vertici del canottaggio italiano: il presidente Giuseppe Abbagnale, il vicepresidente Andrea Vitale, il consigliere federale e organizzatore dell'evento Davide Tizzano assieme a Carlo Tizzano direttore tecnico della manifestazione. Con loro irresponsabili delle relazioni esterne della Federcanottaggio Claudio Tranquilli e della Reggia Vincenzo Zuccaro. «Andiamo a stimolare un concetto di canottaggio in un contesto diverso», dice Peppe Abbagnale che su Fb ha pubblicato un selfie con il post «Reggia di Caserta, proveremo a farci diventare un bel campo di regata». «Non solo tradizionale ma abbinato a un luogo storico, di cultura, che ha una grande visibilità internazionale. Un canottaggio moderno, più appropriato ai nostri tempi. Sarà un colpo d'occhio incredibile. Proporre questi eventi significa sempre superare sacche di resistenza ma nella Reggia abbiamo trovato l'interlocutore giusto». Davide Tizzano fotografa la manifestazione: «Ci sarà un'area hospitali-

ty, una sorta di casa Italia con l'eccellenza dei prodotti casertani. Dal lunedì al sabato, a partire dalle 15, ci saranno regate per 200 ragazzi della Reggia Challenge cup per espressa volontà del direttore Felicori. Parteciperanno tutti i circoli napoletani, e non solo, e le barche saranno tutte messe a disposizione da parte dell'organizzazione. I ragazzi di Oxford e Cambridge, tra i quali anche alcune medaglie olimpiche, arriveranno il giovedì precedente. Saranno a Ischia e a Napoli oltre che a Caserta. I ministri Guidi, Franceschini, Fedeli sono tra gli invitati assieme ai vertici del Coni». E l'incubo siccità? «Non ci spaventa - conclude Tizzano - l'impatto ambientale sarà quasi zero, tutto certificato, e sarà anche l'occasione, da parte nostra, di prendersi cura della vasca per mettere in luce ancor di più le bellezze della Reggia».

Ieri sopralluogo con i vertici del canottaggio italiano
Tizzano: «Siccità? Niente timori»

